

Il problema richiede da parte di genitori ed insegnanti un'attenzione puntuale in quanto spesso le difficoltà di letto-scrittura incidono in maniera significativa sul rendimento scolastico: la difficoltà di leggere in maniera corretta e la fatica che accompagna il processo di lettura demotiva il bambino al punto da non fargli apprezzare o addirittura rifiutare la lettura compromettendo di conseguenza anche i risultati nelle altre discipline. L'insuccesso che ne consegue oltre ad incidere negativamente sull'aspetto didattico, influenza le relazioni che il bambino instaura nel mondo della scuola. Le ripetute frustrazioni possono indurlo in stati di impotenza, di inferiorità e di fallimento, soprattutto perché il vero paradosso è che questi disturbi, pur non avendo origine da alcun problema psicologico specifico, spesso ne sono la causa soprattutto quando vengono diagnosticati tardivamente.

Una riabilitazione generica, non specifica, per quanto attenta e costante, lascia troppo spesso il tempo che trova perché non va alla radice del problema; per una riabilitazione corretta ed efficace sono di rilevante importanza la diagnosi e la riabilitazione, viste come due attività complementari che devono rimanere strettamente correlate.

La riabilitazione poi deve far uso di strumenti capaci di catturare l'attenzione del bambino e mantenerla viva, molti insegnanti ricorrono all'uso di schede cartacee che riportano esercizi specifici per le difficoltà riscontrate, ma che spesso si rivelano per il bambino ripetitive e poco stimolanti. Oggi tra i vari mezzi su cui l'insegnante/riabilitatore può contare, c'è anche il computer, strumento didattico, capace di stimolare e motivare maggiormente i bambini. Naturalmente l'impiego dell'elaboratore è strettamente legato al tipo di software impiegato per la riabilitazione. Quindi che tipo di software può aiutare il bambino a recuperare le abilità carenti?

Prima di parlare di software è necessario però definire quali fasi sono necessarie per progettare un percorso didattico/riabilitativo mirato al recupero delle abilità di letto-scrittura.

Sono necessarie e strettamente correlate:

- [diagnosi](#)
- [riabilitazione](#)
- [verifica](#)
- [valutazione](#)

Diagnosi

La fase di diagnosi, opportunamente svolta dalle figure professionali competenti, è certamente quella fondamentale, deve essere accurata e puntuale sia dal punto di vista qualitativo sia dal punto di vista quantitativo per poter programmare correttamente e rendere incisivi i successivi momenti di intervento. E' importante conoscere le tipologie di errori prevalenti ed estrapolare il disturbo specifico in modo tale da centrare la riabilitazione sul problema o sui problemi specifici evidenziati perché una riabilitazione generica, per quanto attenta e costante produce miglioramenti effimeri che non risolvono il problema perché non vanno alla radice dello stesso.

Sia la dislessia (difficoltà che riguarda la capacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente), sia la disgrafia (difficoltà a scrivere in modo intellegibile), sia la disortografia (compromissione nelle capacità di scrittura ortografica) necessitano di una valutazione specifica che tenga conto del profilo individuale di difficoltà di ogni bambino in modo da sottoporlo ad una riabilitazione mirata e personalizzata con metodologie consone al tipo e al grado del disturbo.

La fase di diagnosi prevede:

- scelta di test diagnostici, somministrazione degli stessi e loro valutazione;
- redazione dei profili delle capacità di lettura e scrittura dei soggetti esaminati.

Svariate sono le prove diagnostiche e diversi gli strumenti per l'applicazione delle stesse.

Ci sono i [test cartacei](#) e [strumenti software](#).

Test cartacei

I test per la diagnosi di difficoltà di letto-scrittura sono utili per definire un profilo completo delle abilità cognitive e metacognitive dell'alunno.

Qui di seguito sono elencati alcuni tra i test più usati

per la lettura

- C. Cornoldi, G. Colpo (1998), Prove di lettura MT per la scuola elementare, O. S., Firenze.
- C. Cornoldi, G. Colpo (1995), Nuove prove di lettura MT per la scuola media inferiore, O. S., Firenze.-
- C. Cornoldi, L. Fattori Cornoldi, E. Ramanzini e Gruppo MT (1994), MOT-R Prove per l'esame della motivazione all'apprendimento e alla lettura, O. S., Firenze

per la comprensione

- C. Cornoldi, A. Pra Baldi e M. Rizzo, (1991), Prove avanzate MT di comprensione nella lettura, O. S., Firenze
- F. Pazzaglia, R. De Beni e F. Cristante, (1994), Prove di metacomprendimento, O. S., Firenze

per la scrittura

- M. T.Bozzo, E. Pesenti, S. Siri, M. C. Usai, M. Zanobini, (2000), CEO Classificazione degli errori ortografici, Erickson, Trento
- P. E. Tressoldi, C. Cornoldi, (1991), Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica nella scuola dell'obbligo, O. S., Firenze

Inoltre

- G. Sartori, R. Job e P. E. Tressoldi, (1995), Batteria per la valutazione della dislessia e della disortografia evolutiva, O. S., Firenze

Per ulteriori informazioni sui test disponibili in commercio si rimanda al sito delle Organizzazioni Speciali: <http://www.osnet.it/>, e a quello delle edizioni Erickson: <http://www.erickson.it>

Software

Va detto innanzitutto che il software didattico, da solo, non può risolvere le difficoltà di letto-scrittura di un bambino, ma se integrato oculatamente in un processo di riabilitazione diventa uno strumento di primaria importanza perché permette al bambino di interagire in prima persona con il computer, escludendo, grazie ad un feedback immediato, il giudizio negativo dell'adulto.

La scelta dei software presuppone da parte dell'insegnante una valutazione attenta e puntuale sulla reale efficacia. "Per scegliere bisogna conoscere: diventa importante disporre di strumenti di scelta concreti, esaustivi ed affidabili" (McDougall e Squires, 1995)

Per una oculata scelta del software è indispensabile conoscerne i contenuti, avere informazioni sulle loro caratteristiche propriamente didattiche (quali la strategia d'insegnamento utilizzata, i prerequisiti d'uso ecc) e tener conto di alcuni significativi parametri.

A parte l'ovvia correttezza del contenuto disciplinare un buon software deve avere:

- un'efficace strategia didattica,
- un'interazione amichevole con l'utente,
- una comunicazione chiara,
- un adeguato feedback,
- una modalità di valutazione dell'apprendimento.

Il software per il recupero delle abilità di letto-scrittura "va visto in una prospettiva propriamente riabilitativa, la scelta deve tener conto di molteplici parametri, anche clinici, che spesso esulano da quelli semplicemente educativi" (Besio, Gibelli et al., 1991) Il software adatto sarà comunque reperibile non soltanto tra i prodotti "speciali", ma tra tutti i prodotti destinati all'educazione linguistica, operando al loro interno, una scelta il più possibile coerente con gli obiettivi specifici che di volta in volta ci si propongono e che a loro volta vanno inquadrati in un progetto didattico pensato e strutturato nella sua globalità, all'interno del quale il software è uno dei tanti strumenti formativi.

Qui di seguito vengono segnalati alcuni [software](#) le cui schede informative sono consultabili nel sito della Biblioteca del Software Didattico on line e alcuni [siti](#) in cui si possono reperire informazioni su programmi adatti alla riabilitazione e dai quali, spesso è possibile scaricare i programmi in versione completa o dimostrativa.

Elenco Software

Software	Obiettivi
Else	Favorisce l'apprendimento della letto-scrittura.
Il Jolly	Favorisce l'analisi fonologica della parola.
Il gioco della rana	Favorisce e velocizza la decisione lessicale senza supporti extralinguistici.
Il tiro al bersaglio	Favorisce l'acquisizione della capacità di compiere un'analisi istantanea delle parole senza ricorso alla conversione fonologica.
Invasori	Stimola la decifrazione e la ricomposizione di lettere, sillabe e parole.
La battaglia navale	Potenziava la capacità di discriminazione, di memoria e stimola strategie visive e semantiche nell'identificazione di parole come unità, all'interno di un continuum grafico.
Il gioco della Papera	Promuove le abilità di lettura globale, stimola la consapevolezza fonemica, aiuta a migliorare la strutturazione sintattica della frase.
Il labirinto	Sviluppa la capacità di riconoscere i diversi tipi di relazione semantica che intercorrono tra le varie parti di un testo e giungere ad una rappresentazione coerente e coesiva del testo.
Anafore	Allena la capacità di comprendere i microelementi del testo e contribuisce a migliorare la comprensione generale.
Cloze	Facilita i processi di comprensione del testo attraverso la tecnica delle "lacune".
Tachistoscopio*	Stimola la tecnica visiva della lettura attraverso una lettura tachistoscopica, cioè rapida e temporizzata di parole.
C.A.R.L.O.*	Facilita i processi di scrittura.
Corsa a ostacoli	Allarga il lessico mentale ortografizzato e favorisce l'automatismo e la velocità di lettura.
Il giardino delle parole	Stimola l'apprendimento della lettura e della scrittura.
Bravo chi legge	Stimola i processi di letto-scrittura.
Grammondo 1	Propone esercitazioni ortografiche.
Grammondo 2	Propone esercitazioni di morfologia e sintassi.
Vocabolacquario	Promuove l'analisi fonologica della parola.
Hilghliter	Esercita le capacità di comprensione della lettura.
Il giardino della lettura	Stimola l'acquisizione dei prerequisiti per l'apprendimento della lettura.
Il libro parlante	Propone esercizi di scrittura e riconoscimento di parole.
Winscribo	Stimola la videoscrittura.
A scuola con Adibù. Imparo a leggere e a contare. 4/5	Stimola la letto-scrittura e il calcolo.
A scuola con Adibù. Imparo a leggere e a contare. 6/7	Propone esercitazioni di letto-scrittura e calcolo.

* sono software che si usano anche per la diagnosi

Elenco siti

<http://www.tangram.it/didakta/handicap/software/indice.htm>

Sito che presenta semplici programmi, scaricabili, per l'handicap e per la riabilitazione.

<http://www.oli.tudelft.nl/vvier/v4software>

In questo sito si trova un programma che emula il metronomo.

<http://www.stepware.com/acereader.html>

Nel sito é visionabile un programma di lettura proporzionale che presenta sullo schermo parola per parola, frase per frase.

<http://www.onlynx.it>

Sito che presenta programmi per la scuola utilizzabili anche in ambito riabilitativo.

Fase di riabilitazione

Una volta individuate le abilità deficitarie occorrerà mettere a punto una strategia d'intervento centrata sul problema o sui problemi evidenziati, rivolta ad attivare, con esercizi ad hoc, funzioni e modalità inerti, a rinforzarle se usate in maniera insufficiente e a correggerle se usate scorrettamente.

Importanza rilevante assume la [scelta degli strumenti](#) per il recupero che come si vedrà potranno essere sia cartacei che software.

La fase di riabilitazione deve quindi tener conto di :

- una oculata scelta di esercizi mirati a recuperare i singoli deficit;
- una accurata organizzazione delle modalità di recupero;
- una attenta osservazione dei soggetti in corso di riabilitazione;
- una precisa analisi dei risultati e verifica della validità dell'impiego dell'elaboratore nella riabilitazione.

Scelta degli strumenti

Una riabilitazione attenta e puntuale come si è detto deve essere rivolta ad attivare funzioni e modalità inerti, rinforzarle, se usate in misura insufficiente, e correggerle se usate scorrettamente e scegliere gli strumenti effettivamente idonei al raggiungimento degli obiettivi prefissati per quel singolo caso.

Gli strumenti riabilitativi possono essere sia [esercizi cartacei](#) sia [software](#), purché integrati in un curriculum rieducativo insieme ad altri strumenti didattici che rispondono alle esigenze della riabilitazione.

Per quanto riguarda il software si va dagli eserciziari che propongono esercizi mirati al rinforzo di abilità carenti a software che consentono di modificare i testi degli esercizi e di inserirne autonomamente altri; a programmi mirati ad esercitazioni lessicali a programmi che guidano l'utente all'ampliamento e all'arricchimento semantico attraverso percorsi non univoci a programmi per rafforzare le abilità sintattiche.

Importanza rilevante assumono: l'interfaccia, la strategia didattica e il feedback (correzione dell'errore in tempo reale) che se ben dosati all'interno del programma favoriscono il rendimento e l'attenzione del bambino, giocare con il computer piace e quindi imparare diventa più facile; esercizi anche ripetitivi, ma variati graficamente e con feedback appropriati diventano un piacevole gioco.

Esercizi cartacei

Numerosi sono oggi i testi che propongono schede per esercitare o recuperare le abilità di lettura e scrittura. Qui di seguito se ne possono osservare alcune.

<p>UN INCIDENTE</p> <p>bensina</p> <p>Al professor Grammaticus disse una signorina: « Ieri la nostra macchina restò senza bensina. »</p> <p>Noi si dovette spingerla fino in cima alla salita e se ne andò in sudore il gusto della gita. »</p> <p>Rispose il professore: « La cosa non mi stupisce. La bensina senza zeta è così che vi tradisce. »</p> <p>Quand'anche aveste avuto il serbatoio pieno, poca strada facevate, con quella zeta in meno... »</p> <p>G. Rodari</p>	<p>Che confusione!</p> <table><tr><td>esplorazione</td><td>falso</td></tr><tr><td>azione</td><td>essendo</td></tr><tr><td>evacuazione</td><td>funzione</td></tr><tr><td>ammirazione</td><td>funzione</td></tr><tr><td>intenzia</td><td>penso</td></tr><tr><td>inno</td><td>rao</td></tr><tr><td>pleno</td><td>rua</td></tr><tr><td>zione</td><td>nazionale</td></tr><tr><td>paienza</td><td>polizia</td></tr><tr><td>spaziale</td><td>no</td></tr></table>	esplorazione	falso	azione	essendo	evacuazione	funzione	ammirazione	funzione	intenzia	penso	inno	rao	pleno	rua	zione	nazionale	paienza	polizia	spaziale	no
esplorazione	falso																				
azione	essendo																				
evacuazione	funzione																				
ammirazione	funzione																				
intenzia	penso																				
inno	rao																				
pleno	rua																				
zione	nazionale																				
paienza	polizia																				
spaziale	no																				
<p>Consegna: leggi e cerca di capire lo scherzo. Poi rifletti su ciò che è accaduto: è vero? è possibile? è impossibile?</p>	<p>Consegna: completa con S o Z le parole in disordine e ricopiale sul tuo quaderno in due colonne distinte.</p>																				

DATA:



SCHEDA Q3

NOME:

**SCHEDA DI RAFFORZAMENTO O RECUPERO ORTOGRAFICO
- GLI ACCENTI -**

Una volta un bambino, che abitava in città, sognò un grande prato coperto di fiori. Vi stava giocando con il suo papà. A metà del gioco, vide uscire da un grosso cespuglio una cavalla bianca seguita da due puledri, uno di color nero come il caffè e l'altro marrone come la cioccolata. Il bambino da tanto tempo desiderava possedere una cavalla tutta per lui, però, in città, non poteva certo tenerla. Ma in sogno, si sa, tutto può accadere. Così catturò la cavalla e, colmo di felicità, se la stava portando a casa. Ma vide i due cavallini che piangevano, perché la loro mamma veniva portata via. Allora il bambino capì e con un gesto di bontà liberò la cavalla. I tre cavalli tornarono liberi e felici a correre sul grande prato.

Riscrivi solo le parole con l'accento e leggile. Componi poi altri pensieri con le parole accentate o adoperandone di nuove come: lassù, Gesù, cucù, ciò, cioè, più, età, novità, lunedì...

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SCHEDA Q8



DATA:

NOME:

**SCHEDA DI RAFFORZAMENTO O RECUPERO ORTOGRAFICO
- LE ECCEZIONI IN - CUO - CUI -**

CUOCO CUORE SCUOLA CUIO TACCUINO

Quattro cuochi vanno a scuola: imparano a cuocere con cura le ricette scritte nel taccuino degli appunti. Il papà cammina con scarpe le cui suole sono di vero cuoio. A Pasqua la scuola è chiusa: la squadra degli alunni di classe seconda augura di cuore al maestro un po' di quiete.

GRAFICO: Leggi le frasi e segna una crocetta dentro il quadrato A ogni volta che nelle parole è usata la **c**, e una crocetta dentro il quadrato B ogni volta che viene usata la **q**.

A				B

In quale quadrato hai segnato più crocette? Usa una le singole parole scritte sui disegni (le eccezioni in -cuo e -cui), inventa e scrivi altre frasi.



Monitoraggio dei risultati delle attività

Assume un'importanza rilevante, nel percorso riabilitativo, il monitoraggio dei risultati ottenuti di ogni singola attività perché permette di evidenziare carenze e lati positivi del percorso effettuato in modo tale che il riabilitatore può programmare percorsi sempre più coerenti e rispettosi del ritmo d' apprendimento di ciascun bambino.

L'attività consiste in osservazioni dirette e prove di verifica.

L'osservazione può tener conto di:

- Progressi a livello didattico
- Tipologia d'errore
- Reazione al feedback
- Motivazione all'attività proposta
- Attenzione, concentrazione e affaticamento
- Velocità di esecuzione del compito
- Capacità di memorizzare

Inoltre non sono da sottovalutare per una completa osservazione:

- gli aspetti relazionali con il riabilitatore e con i compagni
- il gradimento dell'uso dell'elaboratore e dei software proposti

Valutazione

A compimento del percorso riabilitativo è necessaria una valutazione finale per:

- verificare il raggiungimento degli obiettivi definiti all'inizio dell'intervento
- valutare il software educativo come mezzo riabilitativo all'interno del curriculum formativo.
- verificare della validità dello strumento "computer" come strumento per una riabilitazione personalizzata.

Non dimenticando che il computer è soltanto uno fra gli strumenti della riabilitazione va sottolineato tuttavia che si dimostra un efficace aiuto sia per il rieducatore, che può avvalersene per affiancare, variare ed incrementare il proprio intervento sia per il bambino perché gli permette di:

- trovarsi in un universo spazialmente ordinato che facilita la lettura;
- ottenere migliori risultati in termini di precisione ed estetica del lavoro;
- procedere secondo il proprio ritmo, eliminando l'ansia di prestazione;
- correggere i propri errori in tempo reale, grazie ad un puntuale feedback
- mantenere integra la propria autostima, grazie all'autocorrezione che gli permette di presentare il lavoro "pulito";
- perfezionare i movimenti fini della mano, sia utilizzando la tastiera che, in particolare, il mouse;
- migliorare il colpo d'occhio e la coordinazione oculo-manuale;